

752
i.uy



Regione Puglia
Al Presidente

Regione Puglia
Gabinetto del Presidente

AGO_021/PROT
21/09/2017 - 0004833
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170064400
25/09/2017 11:06
450XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del
Consiglio regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Al Consigliere regionale
Rosa Barone

Sedi

Oggetto: Risposta ad interrogazione urgente n° 752 presentata dal Consigliere regionale Rosa Barone.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: " Servizio veterinario ASL Foggia-Distretto di Cerignola ".

Distinti saluti

Emiliano

www.regione.puglia.it

Lungomare N. Sauro, 31/33 Bari - 70121 Bari -



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

Prot. n. AOO/ 005/100340

Trasmissione a mezzo posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Bari, 07-09-2017

REGIONE PUGLIA
Gabinetto del PRESIDENTE

12 SET. 2017

ARRIVO

**Al Presidente della Giunta Regionale e
Assessore alla Sanità
Dott. Michele Emiliano
SEDE**

**OGGETTO: Interrogazione urgente 752 - Servizio Veterinario ASL Foggia-Distretto
di Cerignola. Riscontro.**

In riscontro alla richiesta di informazioni in merito alla Interrogazione Urgente 752 - Servizio Veterinario ASL Foggia-Distretto di Cerignola, con la presente si trasmette la nota prot. 1140468 del 06/09/2017, con cui il Direttore dei Servizi Veterinari - Area A afferente alla di ASL di Foggia ha relazionato circa le problematiche evidenziate nell'Interrogazione della Consigliera Regionale Barone.

Cordiali saluti.

| |
|--|
| REGIONE PUGLIA Gabinetto Della Presidenza - Direzione Amministrativa |
| Prot. AOO 021..... n°..... |
| ASSEGNATO ALL'UFF..... il..... Il Direttore Amministrativo..... |
| Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e succ. mod. e integr. assegnata a <u>P.O. RAPPALON</u> il Dirigente..... |

[Signature]
Direttore Del Dipartimento
Dr. Giancarlo Ruscitti

[Signature]

Regione Puglia
Direzione Amministrativa del Gabinetto

AOO_174/PROT
12/09/2017 - 0003555
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo Generale



REGIONE PUGLIA
ASL FG
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROV. FOGGIA
(Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)
C.F. e P.IVA 03499370710

ID: 1140468|06/09/2017
IN_160

Struttura: Servizio Veterinario di Sanità Animale (area A) - ufficio di direzione
tel. 0882-418231 - fax 0882-4561231 - email: f.fini@aslfg.it

Recapito postale: ASL FG-Servizio Veterinario Sanità Animale-Viale Fortore II° traversa--- 71121 Foggia

Data: 05/09/2017

A REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Servizio Sanità Veterinaria - *Dr. Mangelli Onofrio*

p.c. A *dr. Piazzolla Vito*
Direttore generale ASL FG
A *dr. Battista Antonio*
Direttore Sanitario ASL-FG
A *dr. Di Taranto Zaccaria*
Direttore ff. Dipartimento di prevenzione ASL-FG

Oggetto: Interrogazione della Consigliera regionale Rosa Barone, componente del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle su Servizio Veterinario ASL Foggia-Distretto di Cerignola. Determinazioni.

In riferimento all'ambulatorio veterinario dell'ASL Foggia-Distretto di Cerignola che ha sede presso il Dipartimento di Prevenzione di via G. Di Vittorio in Cerignola si fa presente quanto segue:

- La predetta struttura, è classificata come ambulatorio veterinario. Gli ambulatori veterinari ricadono nel DECRETO del ministero della Sanità del 20 settembre 1996 "Individuazione delle strutture sanitarie veterinarie private". L'art. 4 punto 5 recita: "Il titolare dell'ambulatorio veterinario può anche non essere un medico veterinario purché il direttore sanitario sia un medico veterinario; colui che intende avviare un ambulatorio veterinario deve ottenere l'autorizzazione sanitaria dal sindaco previo parere vincolante dell'A.U.S.L. e dell'ordine provinciale secondo le rispettive competenze". Pertanto l'autorizzazione sanitaria del sindaco è prevista da tale decreto il quale è stato annullato dal DECRETO del ministero della Sanità 3 aprile 1998. "Annullamento del decreto ministeriale 20 settembre 1996, recante "Individuazione delle strutture sanitarie veterinarie private". In GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 297 DEL 23/12/2003 è stata pubblicata la DELIBERAZIONE 26 novembre 2003 "Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private. (Suppl. Ordinario n. 195)" (RECEPTO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2006, n. 731 E pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 70 dell'8-6-2006 PAG 9452). In tale accordo è previsto che l'ambulatorio veterinario è assoggettato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di igiene nonché alle norme sul benessere animale con riguardo alle esigenze delle specie trattate. La Regione Puglia in data 5 gennaio 2010 con comunicazione protocollo n. 739-prot AOO-152 ha emanato delle direttive in tal senso mettendo in evidenza che è in itinere l'adozione di uno specifico provvedimento regionale che disciplini la materia, e facendo presente che ritiene che l'apertura di strutture veterinarie debba essere subordinate soltanto

all'invio di una comunicazione al Sindaco e al Servizio veterinario competente per territorio per cui nessuna autorizzazione sindacale è prevista allo stato attuale per l'apertura di un ambulatorio veterinario. Si fa presente che l'ambulatorio veterinario di Cerignola rispetta i requisiti minimi generali e specifici dell'allegato 1 del predetto accordo. Nella comunicazione regionale del 2010 è ribadito che l'art. 24 della legge 133/08 ha abrogato il D.P.R. 854/55.

Inoltre si fa presente che la ASL Foggia in riferimento all'ambulatorio veterinario di Cerignola ha approvato la delibera del Direttore Generale n. 204 del 09/03/2016, recante "Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020. Approvazione del Piano Pluriennale degli Investimenti per Interventi Infrastrutturali per la sanità territoriale della ASL di Foggia" sono stati individuati 27 interventi, tra cui l'intervento N.13 denominato "Lavori di ristrutturazione ex CSM di Cerignola per ambulatorio veterinario - costo intervento € 500.000,00"; e con delibera n.118 del 09/02/2017 è stata approvata l'autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto esecutivo dei "Lavori di ristrutturazione ex CSM di Cerignola per ambulatorio veterinario - POR FESR 2014-2020. INTERVENTO N.13"; e con Determinazione Dirigenziale n. 4163 del 27/04/2017, previa procedura di gara, sono stati aggiudicati i servizi tecnici relativi alla redazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto,; Pertanto si sta provvedendo alla realizzazione di un nuovo ambulatorio veterinario che risponda meglio alle esigenze della prevenzione del randagismo.

- In riferimento alla mancanza di adeguata strumentazione, tra cui l'apparecchio radiologico si fa presente quanto segue: Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 1223 "Linee Guida Attuative dell'art. 2 della L. 281/91e degli artt. 6 e 8 della L.R. 12/95 in materia di Prevenzione del fenomeno del Randagismo." Sono state elencate con l'Allegato 1 le competenze sanitarie, erogate nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale, in materia di prevenzione, inoltre, in detto allegato è specificato che, nell'ambulatorio veterinario, sono ad esclusivo carico della Azienda sanitaria locale di riferimento i costi sostenuti per l'acquisto di farmaci, fili chirurgici e strumentario chirurgico necessario alla sterilizzazione chirurgica. In merito all'ambito di competenza per interventi di primo soccorso ad animali randagi, direttive regionali prevedono che il servizio di pronto soccorso nei confronti dei cani in stato di necessità è competenza dei comuni e non della ASL. Inoltre è stato più volte evidenziato che per i cani ospitati all'interno di rifugi le prestazioni sanitarie devono essere garantite dai comuni. In virtù di detta deliberazione e delle prestazioni previste da svolgere, a parere dello scrivente non si giustifica l'acquisto di un apparecchio radiologico.
- In riferimento alla assenza di laboratorio diagnostico- Nell'ambulatorio veterinario è previsto il prelievo per la diagnosi di Leishmaniosi, ehrlichiosi, borrelliosi e di eventuali altre malattie emergenti e non l'espletamento delle attività di laboratorio. Per adempiere a prestazioni di diagnostica di laboratorio vi è l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata di cui la sede centrale è a Foggia per cui le prestazioni diagnostiche di laboratorio previste dalla deliberazione regionale 4 luglio 2013, n. 1223 vengono svolte con sufficienza da parte dell'Istituto zooprofilattico di Foggia. La ASL FG non ricorre, per prestazioni di laboratorio previste come obblighi istituzionali a terzi soggetti ma solo all'IZS di Foggia il quale non pretende compensi qualora le attività siano istituzionali.
- Il servizio di accalappiamento dei cani viene svolto a seguito della Deliberazione del Direttore Generale del 23 gennaio 2017 n. 28 dalla associazione "Amici di Balto" rappresentata dalla Signora Valentino Chiara e non dall'Associazione Protezione Animali di Cerignola.
- La fornitura dei farmaci e vaccini all'ambulatorio veterinario per attività istituzionali (quelle elencate nella DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2013, n. 1223) e per i cani in regime di ricovero in canile sanitario avviene in maniera continua e regolare su

richiesta del veterinario ASL dr. Buttiglione, che svolge la propria attività nell'ambulatorio di Cerigliola. Il dr. Buttiglione effettua le richieste di farmaci e in tempo utile e ragionevole gli vengono consegnati i farmaci. Lo scrivente ha fatto presente che i farmaci per cani ricoverati nel rifugio devono essere forniti dal comune e non dalla ASL.

- Le sterilizzazioni dei cani randagi vengono effettuate sia da veterinari dipendenti ASL che da veterinari liberi professionisti. Nei comuni dove esistono ambulatori veterinari ASL e Veterinari dipendenti ASL in grado di effettuare le sterilizzazioni queste vengono effettuate da dipendenti, nei comuni sprovvisti di ambulatori e di canili sanitari le sterilizzazioni sono effettuate da veterinari liberi professionisti. La carenza di canili sanitari è un grosso freno alle sterilizzazioni, per sopperire a tale carenza, lo scrivente in accordo con le associazioni animaliste ha proposto i ricoveri temporanei gestiti dalle stesse associazioni in modo tale che, dopo il riconoscimento dell'autorità comunale i cani randagi possano essere sterilizzati e quindi alloggiati temporaneamente presso i ricoveri temporanei in attesa di affidamento o di liberazione sul territorio di prelievamento. Lo scrivente collabora molto al progetto "cani zero in canile" e con tale progetto favorisce la sterilizzazione dei cani randagi ed evita la permanenza dei cani randagi nei rifugi o canili. Lo scrivente da molto tempo si è prodigato per incrementare sempre di più le sterilizzazioni dei cani randagi e per tali sterilizzazioni lavora in sintonia con le associazioni animaliste.



Fini Dott. Francesco
Direttore Servizio Veterinario Sanità Animale-area nord e area sud